



Confederazione Associazioni
Diplomati Isef & Laureati Scienze Motorie

Al Direttore generale per lo studente

Ministero della Pubblica Istruzione

Oggetto: Nota della Capdi & LSM rispetto Protocollo d'Intesa MIUR-FIAF

Da un articolo a firma di Lucia della Valle apprendiamo che il MIUR avrebbe sottoscritto un Protocollo d'Intesa con la FIAeF-SIAF con il quale "il MIUR riconosce alla FIAF la esclusiva titolarità delle attività del fitness in ambito scolastico".

Nell'articolo si afferma che "saranno inoltre avviate, dai due enti, forme di sperimentazione riguardo agli indirizzi europei in materia di qualificazione professionale e riconoscimento dei crediti formativi, secondo le strutture dell'EQF (Quadro europeo delle qualifiche) e dell'ECVET (Sistema europeo di trasferimento dei crediti per l'istruzione e la formazione professionale) per il settore del fitness."

In qualità di rappresentanti dei diplomati ISEF e dei laureati in Scienze motorie dobbiamo precisare che l'ente preposto alla formazione nel settore del Fitness è l'Università, come si può desumere dalla lettura della declaratoria delle classi di laurea in Scienze motorie. Non ci risulta che esista la figura professionale del maestro di fitness, ma conosciamo invece numerose leggi regionali che hanno regolamentato questo settore, attribuendo soltanto ai laureati in scienze motorie, ai diplomati ISEF e ai tecnici sportivi abilitati dalle federazioni sportive nazionali la possibilità di operare all'interno di palestre, centri benessere ecc..

Chiediamo di sapere in che cosa consista e che validità abbia la qualifica professionale di "Maestro di Fitness" che, da quanto risulta dal sito web della FIAeF-SIAF, viene rilasciata al termine di alcuni moduli di lezione, ciascuno della durata di 3 o 4 week end.

L'EQF citato nell'articolo riguarda le professioni non riconosciute e i corsi e titoli di studio non universitari vale a dire:



Confederazione Associazioni
Diplomati Isef & Laureati Scienze Motorie

- A. qualifiche dell'istruzione primaria e secondaria per professioni non riconosciute
- B. qualifiche della formazione professionale per professioni non riconosciute

Noi riteniamo che gli insegnanti di Educazione fisica siano perfettamente in grado di operare per il benessere degli studenti e non abbiano certo bisogno dell'operato di una delle tante associazioni private che si occupano di fitness nelle palestre, non solo per la formazione universitaria che hanno ricevuto ma anche per le competenze pedagogiche che sono presupposto indispensabile per attivare un qualsiasi intervento che si svolga all'interno della scuola.

Aggiungiamo che la formazione in questo campo non può assolutamente prescindere dallo studio universitario di discipline biomediche e psicopedagogiche, perché interventi posti in essere da personale non adeguatamente formato possono rivelarsi nocivi, anziché ottenere i benefici effetti che l'esercizio fisico produce sullo stato di salute.

Segnaliamo infine che la formazione universitaria in questo settore non si limita alla laurea triennale, ma prevede master specifici e approfondisce i contenuti riguardanti il fitness anche nei corsi di laurea magistrale.

Allegati:

1. DISTRIBUZIONE TERRITORIALE DELLA FORMAZIONE IN SCIENZE MOTORIE

22 CORSI DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE

Nord: Brescia Genova Varese Milano Padova Pavia Torino Udine

Centro: Ferrara Parma Firenze Teramo Roma Perugia Cagliari

Sud: Bari Foggia Catania Catanzaro Enna Messina Molise



Confederazione Associazioni
Diplomati Isef & Laureati Scienze Motorie

11 FACOLTA' DI SCIENZE MOTORIE

Nord: Milano Verona

Centro: Urbino Chieti L'Aquila Roma Cassino Bologna Pisa

Sud: Napoli Palermo

2. DECRETO MUR

L-22 Classe delle lauree in SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea della classe sono:

- attività professionale di professionista delle attività motorie e sportive, nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e

dell'associazionismo ricreativo e sociale, con particolare riferimento a:

a) Conduzione, gestione e valutazione di attività motorie individuali e di gruppo a carattere compensativo, adattativo, educativo, ludicoricreativo, sportivo finalizzate al mantenimento del benessere psico-fisico mediante la promozione di stili di vita attivi.

b) Conduzione, gestione e valutazione di attività del fitness individuali e di gruppo.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe dovranno permettere ai laureati di:

- conoscere le basi biologiche del movimento e dell'adattamento all'esercizio fisico in funzione del tipo, intensità e durata dell'esercizio, dell'età e del genere del praticante e delle condizioni ambientali in cui l'esercizio è svolto;
- conoscere le tecniche motorie a carattere preventivo, compensativo, adattativo e le tecniche sportive per essere in grado di trasmetterle in



Confederazione Associazioni
Diplomati Isef & Laureati Scienze Motorie

modo corretto al praticante con attenzione alle specificità di genere, età e condizione fisica;

- conoscere le tecniche e le metodologie di misurazione e valutazione dell'esercizio fisico e saperne valutare gli effetti;
- conoscere la biomeccanica dei movimenti al fine di attuare programmi semplici di recupero di difetti di andatura o postura;
- conoscere le tecniche e gli strumenti utili per il potenziamento muscolare, essendo in grado di valutarne l'efficacia e di prevederne l'impatto sulla costituzione fisica e sul benessere psico-fisico del praticante;
- possedere le conoscenze e gli strumenti culturali e metodologici necessari per condurre programmi di attività motorie e sportive a livello individuale e di gruppo;
- essere in possesso di conoscenze psicologiche e sociologiche di base per poter interagire con efficacia con praticanti in funzione di età, genere, condizione sociale, sia a livello individuale che di gruppo;
- possedere le basi pedagogiche, psicologiche e didattiche per trasmettere, oltre che conoscenze tecniche, valori etici e motivazioni adeguate per promuovere uno stile di vita attivo e una pratica dello sport leale e esente dall'uso di pratiche e sostanze potenzialmente nocive alla salute;
- possedere conoscenze di base giuridico-economiche relative alla gestione delle diverse forme di attività motorie e sportive, nell'ambito delle specifiche competenze professionali;
- essere in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, allo scopo di consentire la comunicazione internazionale nell'ambito specifico di competenza;
- essere capace di utilizzare in modo efficace i più comuni strumenti di elaborazione e comunicazione informatica.

3. Esempi di master specifici, aperti a laureati triennali (1 livello) o specialistici (2° livello)



Confederazione Associazioni
Diplomati Isef & Laureati Scienze Motorie

Università di Urbino “Carlo Bo”

Master in Professionista del Fitness e management delle attività motorie per il benessere

Università di Camerino

Master Universitario di 1° livello in SCIENZE DELLO SPORT E DEL FITNESS

IUSM (Istituto Universitario di Scienze Motorie) di ROMA

Master Universitario di Primo Livello in Fitness

Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

Master universitario di 2° livello in “Scienze delle attività sportive e del fitness”.

Il Presidente della Capdi & LSM

giugno 2008

Flavio Cucco

newscapdi@libero.it

Mestre-Venezia 15